

LUSSEMBURGO

Non più una cenerentola, Dudelange nella storia

Nel Granducato il calcio è in crescita. Testimonianza del club 'europeo' e del tecnico Angelo Fiorucci

di Jacopo Bergeretti

Negli ultimi anni la crescita del calcio lussemburghese è stata esponenziale, sia a livello di nazionale che di club. La selezione del Granducato nell'ultimo decennio ha cambiato marcia, da 'vittima sacrificale' di ogni girone di qualificazione mondiale o europeo a spina nel fianco per le nazionali di spicco. Lo dimostrano il pareggio in amichevole contro l'Italia nel 2014, ma ancor di più quello ottenuto contro la Francia nelle qualificazioni ai Mondiali 2018 (entrambi in trasferta) vinti poi dai transalpini. Il campionato lussemburghese, gestito dalla FLF, si divide nelle prime due serie maggiori (Division Nationale ed Eirepromotioun) per poi continuare su tre altri livelli minori. Il Jeunesse Esch è il club più titolato, ma è sicuramente l'F91 Dudelange o Diddeleng, società nata nel 1991 dalla fusione di tre precedenti sodalizi cittadini, ad aver riscritto la storia del Granducato a livello europeo. Il Dudelange è stata infatti la prima squadra lussemburghese a partecipare ad una fase a gironi di una manifestazione UEFA nell'Europa League 2018/2019 ottenendo un punto contro il Real Betis e passando in vantaggio nella partita contro il Milan. Il club si è ripetuto nella stagione in corso trovando anche i primi storici tre punti contro l'APOEL Nicosia. È proprio la squadra più importante del Lussemburgo a risponderci attraverso Nadia Martini, membro del consiglio del club, e a raccontarci la situazione calcistica nel Granducato in questi mesi: «I nostri giocatori hanno ricevuto piani di allenamento individuale durante il confinamento per mantenere una certa preparazione fisica. Altre attività o iniziative non esistevano in quel periodo. La decisione della nostra federazione è stata quella di interrompere la stagione con effetto immediato, un decisione arrivata in un momento in cui la pandemia era ancora relativamente sotto controllo. Al momento dello stop erano state giocate 17 partite su 26, la decisione della federazione avrà ripercussioni anche sulla stagione successiva. In Lussemburgo il popolo ha risposto con comprensione e disciplina alle misure del governo. Nella nostra regione la situazione è abbastanza calma e rilassata, torneremo ad allenarci presto in conformità che le ultime norme di sicurezza». L'F91 Dudelange ha vinto il suo primo scudetto nel 1999/2000, anno in cui l'allenatore era Angelo Fiorucci che attualmente allena il Football Club Mondercange, squadra che milita nell'Eirepromotioun. Fiorucci è legato all'Italia avendo parenti a Gubbio, Scheggia, Roma, Pisa e Firenze ed è tifoso della Juventus. Il Mondercange in questa stagione era al settimo posto e ai quarti di Coppa avendo

Lussemburgo



Città: Dudelange,
Lussemburgo



Città: Mondercange,
Lussemburgo



Città: Tórshavn,
Isole Fær Øer

battuto agli ottavi il Fola Esch (prima in Division Nationale). Così Fiorucci: «Durante il lockdown abbiamo inviato un programma di preparazione atletica ai giocatori per il mese di aprile e siamo rimasti in contatto con un gruppo su whatsapp e sentiti diverse volte al telefono. La nuova stagione dovrebbe ripartire il 23 agosto per la massima serie e il 30 per tutte le altre, mentre il Settore giovanile dovrebbe ripartire il 15 settembre. La situazione attuale in Lussemburgo è buona, il governo ha deciso molto presto di andare in lockdown dichiarando lo stato di crisi il 20

F91 DIDDELANGE O F91 Dudelange ha incontrato anche il Milan in Europa League nella stagione 2018/2019 andando persino in vantaggio in quel di San Siro

marzo. Fino ad oggi sono stati registrati 4200 casi e 110 decessi. Personalmente qua a lavoro (alla NSPA) siamo stati informati il 13 marzo di rimanere a casa con effetto immediato. Io per due settimane sono dovuto rimanere a casa, poi ci siamo alternati con i colleghi e ho ripreso al 50%, poi all'80% e adesso siamo tornati operativi al 100%. Le persone sono state disciplinate anche se ormai sono tutti un po' stufi, qua in Lussemburgo le mascherine sono obbligatorie sui trasporti pubblici e nei negozi, mentre i ristoranti hanno aperto 10 giorni fa».

COMUNICATI

Nelle Fær Øer si è ripreso il 9 giugno

In Lussemburgo tutto fermato

La FLF (Fédération Luxembourgeoise de Football) ha sospeso tutte le attività il 13 marzo, mentre il 27 aprile ha deciso di fermare tutto e di non ripartire in nessuna categoria. La nuova stagione dovrebbe cominciare il 23 agosto per la massima serie e il 30 agosto per tutte le altre. La FSF (Fótbóltsamband Føroya) ha sospe-

so tutto, ma solo per 12 giorni, dopodiché i club hanno potuto allenarsi con pochi giocatori. Il 9 giugno sono ripartiti i campionati senza il pubblico, mentre dalla giornata successiva è stato permesso l'ingresso a un numero di spettatori pari ad un quarto della capienza dell'impianto in questione.



F91 DUDDELANGE Il team (foto facebook F91 Diddeleng)



FC MONDERCANGE La squadra 2019/20 (foto Fb Fc Mondercange)

ISOLE FÆR ØER

CAMPIONATO RIPRESO CON PUBBLICO LIMITATO

Il racconto di Jákup Mørk, vicepresidente del B36 Tórshavn

A causa del numero esiguo di abitanti, il calcio nelle isole Fær Øer può contare perlopiù su calciatori di club di livello semiprofessionistico. Questo non ha però precluso alla Nazio-



NATURA Calcio & Fær Øer

nale faroense di ritagliarsi diverse soddisfazioni, strappando sempre qualche punto e più di un applauso nelle competizioni UEFA, a partire dall'esordio nel 1990 per le qualificazioni europee e il successo contro l'Austria. Le Fær Øer hanno anche affrontato l'Italia campione del Mondo nelle qualificazioni ad Euro 2008 perdendo i due match, ma andando a segno entrambe le volte con Rógvi Jacobsen. L'HB Tórshavn è la squadra più titolata, davanti ai campioni in carica del KÍ Klavík. Ma è il B36 Tórshavn ad aver ottenu-

to i risultati di maggior prestigio in Europa, essendo l'unica squadra faroense ad aver superato almeno un turno sia in Champions League che in Europa League. Proprio il club delle White Tigers ci risponde attraverso il proprio vice presidente Jákup Mørk: «Quando le Isole Fær Øer sono state chiuse abbiamo interrotto tutti gli allenamenti e le altre attività pianificate, tra cui un torneo con circa 1000 bambini che si tiene ogni anno a luglio. Dopo 12 giorni abbiamo ripreso gli allenamenti sia con la squadra maschile che femminile, quando la federazione faro-



PAESAGGI Campo con vista spettacolare (foto Giannetta)

ense aveva ormai elaborato delle linee guida per tornare in campo. Inizialmente ci si poteva allenare con gruppi di 3 giocatori e lentamente questo numero è aumentato. La Federazione faroense ha riunito tutti i presidenti prima che l'attività fosse so-

spesa. C'erano diversi punti di vista sulla situazione, ma nel nostro club abbiamo concordato per sospendere. Il campionato è ripreso il 9 giugno senza spettatori, mentre da allora ci è stato permesso di avere un numero limitato di pubblico,



NAZIONALE Le Fær Øer impegnate contro l'Italia per Euro 2008

utilizzando circa un quarto della capacità dell'impianto. Nelle isole Fær Øer la situazione è molto buona in quanto non c'è un test positivo da due mesi. Tuttavia, secondo la mia opinione, ciò ha portato una parte delle persone a ignorare le linee

guida. Dal momento che abbiamo avuto un ottimo controllo sulla situazione Covid19, non ci sono state delle normative stabilite per legge e quindi le autorità sono un po' impotenti nel sostenere le restrizioni».

Jacopo Bergeretti